

Decreto



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI

Direzione Generale Risorse Umane
Organizzazione e Affari Generali
11BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 202500041

DEL 21/2/2025

OGGETTO

Art. 8 legge regionale 4 marzo 1997, n. 11. Nomina del Comitato Paritetico di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (ARDSU).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO

l'art. 8 della legge regionale 04 marzo 1997 n. 11, recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Basilicata", secondo cui il Comitato Paritetico di Amministrazione è composto:

- a) da tre rappresentanti designati dal Consiglio regionale, di cui uno con funzioni di Presidente, individuati tra persone aventi specifica competenza tecnico-amministrativa acquisita nella gestione di strutture pubbliche o private;
- b) da due rappresentanti designati dall'Università, di cui uno eletto dalla rappresentanza studentesca;

RICHIAMATO l'art. 9 della citata legge regionale n. 11/1997, secondo cui:

"1. Il Comitato paritetico di amministrazione definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, indica le priorità ed emana le conseguenti direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

2. In particolare sono di competenza del Comitato:

- a - il piano annuale delle attività e degli interventi predisposto sulla base degli indirizzi eventualmente formulati dalla Giunta regionale;*
- b - i regolamenti attuativi dei servizi ed interventi;*
- c - il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio ed il conto consuntivo;*
- d - la tariffazione dei servizi";*

VISTA

la legge regionale 05 aprile 2000 n. 32, recante "Nuove norme per l'effettuazione delle nomine di competenza regionale" ed in particolare l'art. 3;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 4 del 15 ottobre 2024 (pubblicato in forma integrale sul BUR n. 50 del 15 ottobre 2024) relativo all'avviso pubblico per le nomine di competenza del Consiglio regionale;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 23 del 22 dicembre 2024, avente ad oggetto "A.R.D.S.U. – Comitato Paritetico di Amministrazione – Designazione tre rappresentanti regionali, di cui uno con funzioni di Presidente", acquisito in data 28 dicembre 2024, prot. n.

26376/10BB, con il quale sono stati designati rappresentanti regionali in seno al Comitato Paritetico di Amministrazione ARDSU i signori:

- Summa Vincenzo, con funzioni di Presidente;
- Ruggieri Giulio;
- Scavone Graziano;

DATO ATTO che il predetto decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 23/2024 evidenzia il “... possesso dei requisiti necessari in relazione alle designazioni di cui all’oggetto”;

VISTA la nota acquisita in data 20 febbraio 2025, prot. n. 3881/10BA, con la quale l’Università degli Studi della Basilicata ha designato la prof.ssa Zotta Teresa quale rappresentante dell’Ateneo in seno al citato Comitato Paritetico di Amministrazione;

CONSIDERATO che il rappresentante degli studenti in seno al predetto Comitato è il sig. Smaldore Luca, nominato componente con decreto n. 210 del 19 ottobre 2021, e rieletto per il biennio accademico 2023/2024 – 2024/2025, il cui mandato scade il 30 settembre 2025, secondo quanto riportato nella nota dell’Università degli studi della Basilicata acquisita in data 20 dicembre 2024, prot. n. 26064/10BA;

VISTO l’art. 8, comma 2, della citata legge regionale n. 11/1997 e s.m.i. secondo cui il Comitato Paritetico di Amministrazione ARDSU è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica cinque anni;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 8, comma 3, della citata legge regionale n. 11/1997 e s.m.i. la componente studentesca viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell’Università; in ogni caso, tutti i componenti del Comitato decadono al termine del mandato dell’organo che li ha designati o eletti;

RICHIAMATO l’art. 13, commi 1 e 2, della predetta legge regionale n. 11/1997 e s.m.i. secondo cui “1. Al Presidente dell’Azienda compete un’indennità mensile di carica ragguagliata al 40% dell’indennità mensile lorda spettante ai Consiglieri regionali. 2. Ai componenti del Comitato Paritetico di Amministrazione spetta un’indennità mensile lorda pari al 10% di quella spettante al Presidente dell’Azienda”;

VISTO l’art. 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTO l’art. 10, comma 1, della legge regionale 30 aprile 2014 n. 8, recante “Legge di Stabilità regionale 2014”;

VISTO l’art. 1, comma 849, lettera a), della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, recante “Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 06 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l’articolo 7;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti

privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 803 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "*Linee guida per l'attuazione delle disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, all'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, nonché delle disposizioni in materia contenute nel codice di comportamento*";

CONSIDERATO che ai sensi delle predette Linee guida, nel caso di nomina "*... a seguito di designazione da parte di altra amministrazione o ente, l'Ufficio competente alla relativa istruttoria è tenuto ad acquisire le dichiarazioni e ad effettuare le relative verifiche. L'Ufficio può coordinarsi con l'amministrazione o l'ente designante per tenere conto di quanto eventualmente già da essi verificato, con le modalità ritenute idonee e rispondenti alla normativa ed alle indicazioni di cui alle presenti linee guida*";

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità, resa dalla prof.ssa Zotta Teresa, acquisita in data 20 febbraio 2025, prot. n. 3881/10BA;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità, resa dal sig. Summa Vincenzo, acquisita in data 20 febbraio 2025, prot. n. 3882/10BA;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità, resa dal sig. Ruggieri Giulio, acquisita in data 20 febbraio 2025, prot. n. 3882/10BA;

VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità/incompatibilità, resa dal sig. Scavone Graziano, acquisita in data 20 febbraio 2025, prot. n. 3882/10BA;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 6, punto 1, lettere c) ed e) del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO l'art. 48, comma 1 lettera h) dello Statuto regionale;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

- 1) di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge regionale 04 marzo 1997 n. 11., il Comitato Paritetico di Amministrazione dell'ARDSU, così composto:

Presidente	sig. Summa Vincenzo, designato dal Consiglio regionale;
Componente	sig. Ruggieri Giulio, designato dal Consiglio regionale;
Componente	sig. Scavone Graziano, designato dal Consiglio regionale;
Componente	prof.ssa Zotta Teresa, designata dall'Università degli Studi della Basilicata;
Componente	sig. Smaldore Luca, rappresentante degli studenti, designato dall'Università degli Studi della Basilicata.

- 2) di dare atto che il Comitato Paritetico di Amministrazione dura in carica 5 anni, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2, della legge regionale n. 11/1997;

- 3) di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge regionale n. 11/1997, la componente studentesca viene rinnovata contestualmente al rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organismi di governo dell'Università; in ogni caso, tutti i componenti del Comitato decadono al termine del mandato dell'organo che li ha designati o eletti;
- 4) di stabilire che la nomina di ciascun componente del Comitato Paritetico di Amministrazione diviene nulla qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235, recante *"Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 06 novembre 2012 n. 190"* e dall'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;*
- 5) di dare atto che al Presidente e ai componenti del Comitato Paritetico di Amministrazione competono le indennità previste dall'art. 13, commi 1 e 2, della legge regionale n. 11/1997, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 10, comma 1, della legge regionale 30 aprile 2014 n. 8;
- 6) di demandare alla Direzione generale risorse umane, organizzazione e affari generali la trasmissione del presente decreto agli interessati, nonché all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) per gli adempimenti di competenza anche in riferimento a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* ed in particolare art. 13 e 14;
- 7) di demandare, altresì, alla Direzione generale risorse umane, organizzazione e affari generali la trasmissione del presente decreto, per quanto di competenza, alla Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, all'Ufficio speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance e all'Ufficio speciale per il controllo interno di regolarità amministrativa e per il controllo sugli enti ed organismi partecipati;
- 8) di comunicare il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48, comma 1, lettera h), dello Statuto regionale;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*.

Potenza, 21/2/2025

Vito Bardi

IL PRESENTE DECRETO È FIRMATO CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È STATO FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DEL DECRETO SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.